

12148



AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

DELIBERA N. 402/2015

OGGETTO: *PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER L'ESECUZIONE DELLA "PROVA DI PERMEABILITÀ NELLA FORMAZIONE DEL TUFO GIALLO NAPOLETANO" AI SENSI DELLE PRESCRIZIONI DETTATE DAL DECRETO MATIM N. 5376/TRI/DI/B DEL 16.10.2014.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO:

- il Decreto n. 458 del 30 ottobre 2014 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli con i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i.;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "*... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...*";
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale Anticorruzione 2014/2016 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 19 del 5.2.2014;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 19 del 5.2.2014;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento, ing. Pasquale CASCONI, nel

proporre l'adozione della presente delibera fornisce i seguenti dati ed informazioni, attestando e certificando che :

- con delibera A.P. n. 354 del 23.12.2014 è stata approvata la Perizia di Spesa per l'esecuzione dei lavori necessari all'esecuzione della "Prova di permeabilità sulla formazione di tufo giallo napoletano" per un importo complessivo di € 180.000,00 così suddivisi :

▪ <i>Lavori (compreso o.s. diretti)</i>	€ 115.319,67
▪ <i>Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	€ 64.680,33
▪ IMPORTO COMPLESSIVO	€ 180.000,00

- a seguito di espletamento di procedura di gara, con delibera A. P. n. 143/2015 del 22.04.2015, il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli ha aggiudicato definitivamente alla TECNO IN S.p.A., l'esecuzione dei lavori in oggetto. Il Quadro Economico Generale, rimodulato in seguito all'espletamento della gara di appalto, è quello di seguito sinteticamente riportato :

▪ <i>Lavori (compreso o.s. diretti)</i>	€ 80.482,54
▪ <i>Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>	€ 99.517,46
▪ IMPORTO COMPLESSIVO	€ 180.000,00

- i lavori sono stati consegnati alla società aggiudicataria con verbale del 6.05.2015. Il tempo utile per dare compiuti i lavori era stabilito in 100 giorni naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione dei lavori stessi veniva fissata alla data del 13.08.2015.
- il campo prove è ubicata all'interno di aree di pertinenza delle centrale Tirreno Power di Vigliena e, quindi, prima dell'inizio dei lavori la società affidataria ha dovuto svolgere una complessa opera di coordinamento con i responsabili della centrale elettrica allo scopo di pianificare le reciproche attività e garantire, ognuno, la sicurezza dei propri operatori. Per tale motivo si è potuto dar effettivo inizio alle attività affidate solo in data 8.06.2015, e quindi 33 giorni dopo la sottoscrizione del Verbale di Consegna dei lavori.
- nel corso dei lavori si sono manifestate circostanze, imprevedibili all'atto della formulazione del progetto e dell'aggiudicazione dei lavori, che hanno comportato modificazioni, anche significative, delle previsioni progettuali, sia dal punto di vista tecnico-economico sia dal punto di vista cronologico.

Tali circostanze sono state determinate, sostanzialmente, dalla differente profondità e potenza del banco tufaceo, che ha reso necessario eseguire perforazioni di maggiore lunghezza, dalla necessità di incamiciare i pozzi con tubi in PVC, per evitare il crollo delle pareti, e dalla maggiore difficoltà di posizionare i sensori e la strumentazione necessaria alla lettura dei dati sperimentali;

- la necessità di eseguire pozzi più profondi del previsto ha comportato un allungamento dei tempi di realizzazione in ragione sia dei maggiori tempi di



- perforazione, sia delle maggiori difficoltà correlate alle operazioni di cementazione ed installazione delle strumentazioni in foro;
- inoltre, la presenza delle canne di rivestimento ha reso impossibile l'esecuzione delle prove Lugeon, espressamente richieste dal MATTM e previste in progetto e, pertanto, è stato necessario procedere alla realizzazione, in adiacenza del pozzo Q, di un nuovo pozzo non rivestito, denominato Q', all'interno del quale eseguire tali prove;
 - il tempo necessario per la perforazione del pozzo Q' e per l'esecuzione delle relative prove è stato ricavato tenendo conto di quanto rilevato in fase di realizzazione dei pozzi e delle prove già eseguite ed è stato stimato in 17 giorni naturali e consecutivi;
 - le modalità esecutive delle indagini in oggetto prevedevano che, in alcune fasi, dai pozzi fosse emunta acqua che, raccolta ed opportunamente stoccata, fosse, infine, avviata ad idonea discarica autorizzata in funzione del grado di contaminazione del refluo;
 - in fase progettuale, in ragione dell'indeterminatezza della configurazione morfologica ed idrologica del sottosuolo, non è stato possibile determinare con precisione la quantità di acqua da conferire in discarica. Peraltro, sulla scorta dei dati già in possesso, derivanti da prove analoghe condotte in altre aree del porto di Napoli, si era ritenuto che tale quantità non avrebbe dovuto essere particolarmente rilevante e, comunque, tale da poterne coprire gli oneri di conferimento con gli importi inclusi fra le Somme a Disposizione del Quadro Economico Generale;
 - in realtà, a causa delle specifiche condizioni idrogeologiche del sottosuolo, evidenziatesi solo all'atto dell'esecuzione dei pozzi, le quantità di acqua emunte si sono rilevate ben superiori a quelle ipotizzate;
 - dall'esame dei formulari rilasciati dall'impianto di conferimento è stato possibile determinare che il quantitativo totale di soluzioni acquose conferite in discarica ammonta a 577.180 kg e che sono stati necessari 39 trasporti di cui 32 con cisterna da 15 ton e 7 con cisterna da 8 ton;
 - tale circostanza comporta una spesa per i conferimenti in discarica significativamente più alta di quella preventivata;
 - per quanto detto è stato necessario redigere una Perizia di Variante che recepisce e quantificasse le variazioni, tecniche, economiche e cronologiche, rese necessarie in corso d'opera;
 - per la stima dei costi aggiuntivi derivanti dalle maggiori profondità di perforazione dei pozzi già previsti e dalla necessità di eseguire il pozzo Q' si è fatto riferimento ai prezzi unitari già contemplati nell'Elenco Prezzi di progetto,

relativi alle voci di perforazione. A tali prezzi unitari, depurati del ribasso d'asta, sono state applicate le quantità reali, effettivamente misurate in cantiere, e si è ottenuto l'importo netto dei lavori previsti in variante;

- sulla scorta delle considerazioni svolte, e come risulta dagli elaborati economici, l'ammontare netto totale della Perizia di Variante, comprensivo di lavori e forniture nonché dei relativi oneri di sicurezza diretti e specifici, è pari ad € 95.826,26 di cui € 88.361,46 per lavori ed € 7.464,80 per oneri di sicurezza.

Poiché l'importo netto dell'affidamento originario, comprensivo di lavori ed oneri di sicurezza, ammontava ad € 80.482,54, la differenza, in aumento, fra l'importo dei lavori stimato in Perizia di Variante e quello del Contratto Originario, comprensivi, entrambi, degli oneri per la sicurezza, ammonta ad € 15.343,72, pari al 19,065%;

- per la determinazione dei costi di trasporto e smaltimento delle acque si è fatto riferimento all'offerta economica della ditta Fratelli Gentile F&R s.r.l., presentata dalla società TECNO IN S.p.A., affidataria dei lavori in argomento, e ritenuta congrua dal RUP;
- gli oneri di conferimento a discarica dell'acqua sono stati stimati moltiplicando il prezzo unitario di conferimento (125,00 €/ton = 0,125 €/kg) per le reali quantità conferite, ricavate dai relativi formulari.
- gli oneri di trasporto stati stimati applicando il relativo costo al numero di trasporti effettuati, anch'esso ricavato dai relativi formulari;
- pertanto, considerato che il quantitativo totale di refluo conferito in discarica ammonta a 577.180 kg e che sono stati necessari 39 trasporti di cui 32 con cisterna da 15 ton e 7 con cisterna da 8 ton, gli oneri complessivi di trasporto e smaltimento dei reflui ammonta ad € 85.097,50, oltre IVA;
- la ditta affidataria per ottenere la corresponsione degli oneri di trasporto e smaltimento dovrà consegnare alla Direzione dei Lavori copia dei formulari di smaltimento, compilati in ogni loro parte e conformi ai disposti legislativi del caso.
- il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura che sarà liquidata previa verifica da parte del direttore dei lavori, per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente approvati ed allo stato di fatto, ai sensi dell'art. 186 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- si approva, in conformità alle norme dettate dalla legge n. 241/1999, la Perizia di Variante dei lavori necessari all'esecuzione della "*Prova di permeabilità sulla formazione di tufo giallo napoletano*", redatto in ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Decreto MATTM n. 5376/TRI/DI/B del 16.10.2014, per l'importo complessivo di € 246.000,00 così distinti :
 - € 95.826,26 per le indagini (compreso oneri di sicurezza diretti e specifici);

- € 150.173,74 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;
- si approva il Quadro Economico Generale di seguito riportato :

Lavori	
Lavori	€ 88 361,46
Oneri di sicurezza	€ 7 464,80
Totale Lavori	€ 95 826,26
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Imprevisti	€ 773,01
Oneri di trasporto e conferimento in discarica	€ 85 097,50
Spese Tecniche (compreso IVA e CNPAIA)	€ 22 000,00
Incentivo (ex art.93 D.Lgs. 163/2006)	€ 2 500,00
IVA su Lavori	€ 21 081,78
IVA su Conferimenti	€ 18 721,45
Totale Somme a disposizione	€ 150 173,74
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 246 000,00

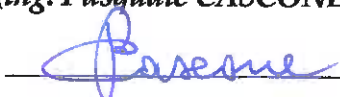
- la delibera A.P. n. 354 del 23.12.2014 impegna la spesa complessiva di € 180.000,00, a gravare sui fondi per l'Accantonamento per progettazione, indagini, ecc. ex art. 92, comma 7, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- per effetto della rimodulazione dell'importo dei lavori e della determinazione dei costi di smaltimento in discarica delle acque di esubero, l'ammontare complessivo della presente Perizia di Variante ammonta ad € 246.000,00, con un maggior impegno complessivo di spesa pari ad € 66.000,00;
- tale maggiore importo di € 66.000,00 potrà essere, anch'esso, coperto con i fondi per l'Accantonamento per progettazione, indagini, ecc. ex art. 92, comma 7, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- l'importo di € 66.000,00 risulta attualmente disponibile sul competente capitolo di bilancio giusta attestazione APA/206 del 03.12.2015 del Servizio Amministrativo Contabile;
- relativamente, infine, all'adeguamento dei tempi contrattuali, considerato che :
 - il Contratto d'Appalto rep. n. 7979 dell'11.09.2015, stabilisce che il tempo utile concesso all'impresa è di 100 gg. naturali e consecutivi e che il verbale di consegna dei lavori del 6.05.2015 fissa il termine per l'ultimazione degli stessi al 13.08.2015;
 - per effetto delle attività di coordinamento tra la società TECNO IN e la TIRRENO POWER ha comportato uno slittamento di 33 giorni all'inizio dei lavori che hanno avuto effettivo inizio in data 8.06.2015;
 - per l'esecuzione di pozzi più profondi di quelli determinati in progetto sono stati necessari 30 giorni in più di quelli previsti in appalto;
 - per l'esecuzione delle maggiori lavorazioni previste in variante sono necessari ulteriori 17 giorni;

si ritiene congruo concedere alla ditta esecutrice una novazione dei termini contrattuali di 80 giorni naturali e consecutivi e, pertanto, il termine ultimo per dare completati i lavori in oggetto resta fissato al 31.10.2015;

- in data 03.12.2015, fra sig. Davide SALA, Legale Rappresentante della società TECNO IN SpA, e l'ing. Pasquale CASCONI, Responsabile del Procedimento, è stato sottoscritto lo Schema di Atto di Sottomissione con cui la società esecutrice, assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, tutte le attività contemplate nella Perizia di Variante oggetto della presente deliberazione;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

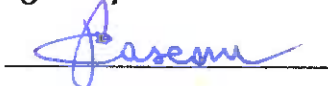
(ing. Pasquale CASCONI)



DATO ATTO che il Segretario Generale e il Dirigente dell'Area Tecnica, rispettivamente, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90, avanzata dal Dirigente dell'Area Tecnica;

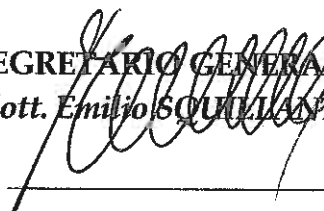
IL DIRIGENTE AREA TECNICA

(ing. Pasquale CASCONI)



IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(dott. Emilio SQUILLANTE)



CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario Straordinario, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

- Art. 1. di approvare la proposta di deliberazione, così come predisposta dal Responsabile del Procedimento, al termine dell'istruttoria curata dal Segretario Generale;
- Art. 2. di prendere atto dell'approvazione della Perizia di Variante per l'esecuzione della "Prova di permeabilità sulla formazione di tufo giallo napoletano" il cui importo totale ammonta ad € 246.000,00 così distinti :
 - € 95.826,26 per le indagini (compreso oneri di sicurezza diretti e specifici);
 - € 150.173,74 per Somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Art. 3. di prendere atto dell'approvazione del Quadro Economico Generale dei lavori previsti nella Perizia di Variante, che riportato nelle premesse della presente deliberazione, ne costituisce parte integrante nonché riferimento per i lavori e le



attività tecniche da appaltare ed eseguire;

- Art. 4.** di approvare lo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto in data 03.12.2015, dal Legale Rappresentante della TECNO IN S.p.A., sig. Davide SALA, e dal Responsabile del Procedimento, ing. Pasquale CASCONE;
- Art. 5.** di autorizzare la spesa di € **246.000,00** per l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito della "Prova di permeabilità sulla formazione di tufo giallo napoletano";
- Art. 6.** di autorizzare la maggior spesa di € **66.000,00**, rispetto a quella impegnato con delibera A.P. n. 354 del 23.12.2014;
- Art. 7.** il maggior onere di € **66.000,00**, rispetto a quello impegnato con delibera A.P. n. 354 del 23.12.2014, graverà sui fondi per l'Accantonamento per progettazione, indagini, ecc. ex art. 92, comma 7, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cui disponibilità è attestata dal foglio n. **APA/206 del 03.12.2015** del Servizio Amministrativo Contabile;
- Art. 8.** l'approvazione di detta Perizia di Variante da parte di questa Autorità Portuale equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- Art. 9.** di dare mandato all'Ufficio Appalti, Contratti ed Economato di formalizzare i consequenziali atti amministrativi e contrattuali;
- Art. 10.** di autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione Trasparente, cartella "Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo politico/Delibere organo monocratico di vertice/.....";
- Art. 11.** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Napoli.

Napoli, li 11 DIC. 2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(C.A. (CP) *Antonio BASILE*)

Si notifici a:

Area Tecnica _____ Struttura di Coordinamento _____

Area Amministrativa-Contabile _____ Ufficio Appalti, Contratti ed Economato _____

dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amministrazione Trasparente _____